



PROVINCIA DI SONDRIO

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
ADOTTATA DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 82,
DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56**

N. 21

**Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO CAVE PROVINCIALE SETTORE INERTI
(SABBIA, GHIAIA E PIETRISCO) E DELLA RELATIVA VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO
PROGRAMMATICO ED AVVIO DEL PROCEDIMENTO.**

L'anno 2014 (DUEMILAQUATTORDICI), addì 24 (VENTIQUATTRO) del mese di GIUGNO, alle ore 16:30 con continuazione, nella residenza della Provincia di Sondrio il Presidente della Provincia Sertori Massimo, assistito dal segretario generale dottor GIUSEPPE MORRONE, procede alla trattazione dell'ordine del giorno di cui in oggetto.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- in data 10 giugno 2009 il sottoscritto è stato proclamato eletto Presidente della Provincia di Sondrio unitamente ai consiglieri provinciali a seguito delle consultazioni elettorali del 6 e del 7 giugno 2009;
- il 9 giugno 2014 è la data di scadenza naturale della consiliatura provinciale;
- a seguito dell'entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza della consiliatura provinciale, ovvero dal 10 giugno 2014, e sino all'insediamento del nuovo presidente eletto con le modalità di cui all'articolo 1, commi da 58 a 65, della citata legge n. 56/2014, il sottoscritto ai sensi del comma 82, dell'articolo 1, della legge n. 56/2014 medesima assume i poteri del consiglio provinciale per gli atti urgenti e indifferibili e, comunque, nei limiti di quanto disposto per la gestione provvisoria degli enti locali dall'articolo 163, comma 2, del Testo Unico – decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- come specificato nella riunione dell'UPI con il sottosegretario agli affari generali, onorevole Bressa, in data 17 aprile 2014, il riferimento alla gestione provvisoria, in base a quanto previsto dall'articolo 163 del T.U.E.L., si applica solo agli enti che non abbiano approvato il bilancio di previsione 2014 nei termini previsti (oggi 31 luglio 2014), mentre gli altri enti che hanno approvato il bilancio di previsione 2014 possono assumere tutti gli atti necessari per la gestione del bilancio medesimo;
- la Provincia di Sondrio, con atto del consiglio provinciale n. 42 del 20 dicembre 2013, ha approvato il bilancio di previsione 2014.

Assunti i poteri del consiglio provinciale, ai sensi del sopracitato comma 82, dell'articolo 1, della legge n. 56/2014

PREMESSO, altresì, che:

- con deliberazione del 3 ottobre 2007, n. 277, la giunta provinciale aveva deliberato di autorizzare, per le motivazioni ivi riportate, il dirigente del servizio "Cave" a redigere la 1^a revisione del piano provinciale cave - settore inerti, avvalendosi di professionalità esterne all'ente per la redazione degli studi propedeutici specifici;
- con deliberazione del 23 aprile 2008, n. 125, la giunta provinciale aveva deliberato di approvare il documento preliminare, che costituiva la proposta di revisione del Piano cave provinciale - settore inerti, allegato all'atto e di autorizzare il dirigente del servizio "Cave" ad attivare tutte le forme di partecipazione e consultazione necessarie, ai sensi della legge regionale 14/98, alla predisposizione della proposta di revisione del Piano cave da parte dell'ufficio competente;
- le motivazioni dell'avvio del processo di revisione del piano cave a breve distanza dalla sua approvazione, avvenuta con deliberazione del consiglio regionale del 20 marzo 2007, n. VIII/357, sono riportate a pagina 7 del Documento preliminare sopracitato;
- con deliberazione del 16 giugno 2008, n. 186, la giunta provinciale aveva quindi deliberato:
 - di avviare, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/2005, il procedimento di VAS per la revisione del Piano cave - settore inerti;
 - di assumere come modalità di svolgimento del procedimento di VAS gli indirizzi generali contenuti nel documento approvato con DGR 351/2007 e le integrazioni di cui alla DGR 6420/2007;
 - di individuare come autorità procedente per la VAS il servizio "Cave" ed il servizio "Pianificazione Territoriale" della Provincia;
 - di individuare come autorità competente per la VAS, il dirigente del settore "Agricoltura e Risorse Ambientali" della Provincia;
 - di individuare quale soggetto con competenze ambientali in materia di Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale, ai sensi del DPR 357/97 e delle direttive Comunitarie 92/43/CEE e 79/409/CEE, la Regione Lombardia D.G. Qualità dell'Ambiente - Settore Azioni per la gestione delle Aree protette e Difesa della biodiversità;
 - di individuare i soggetti competenti in materia ambientale da consultare obbligatoriamente (Arpa; ASL; Riserva Naturale Pian di Spagna e lago di Mezzola; servizio "Aree protette" della Provincia di Sondrio; Comunità Montana della Valchiavenna; Consorzi di bonifica; Soprintendenza per i beni architettonici e Paesaggistici di Milano e Soprintendenza per i beni archeologici di Milano);
 - di individuare gli enti territorialmente interessati da consultare obbligatoriamente (Regione Lombardia; Autorità di bacino del fiume Po; Comunità Montane della Valchiavenna, Valtellina di Morbegno, Valtellina di Sondrio e Valtellina di Tirano; Comuni di San Giacomo Filippo, Novate Mezzola, Samolaco, Dubino, Cosio Valtellino, Cercino, Colorina, Castione Andevenno, Postalesio, Chiesa in Valmalenco, Castello dell'Acqua, Teglio e Grosio; Comune di Gera Lario in provincia di Como);
 - di fornire gli indirizzi a cui attenersi nell'applicazione del percorso metodologico procedurale in materia di VAS (rendere pubblico l'avvio del procedimento di VAS tramite apposita pubblicazione sul

sito web della Provincia secondo il facsimile di cui all'allegato E della DGR 6420 /07; indire la conferenza di valutazione, articolata in almeno due sedute di cui la prima di tipo introduttivo volta ad illustrare il documento di scoping ed ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni; l'ultima di tipo conclusivo finalizzata a valutare la proposta di Piano cave e il Rapporto ambientale, esaminare le osservazioni e i pareri pervenuti, prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti);

- promuovere momenti di informazione e confronto con i singoli settori del pubblico, con le associazioni, organizzazioni o gruppi presenti nel territorio comunque interessati all'iter decisionale;
 - di predisporre sul sito web della Provincia un indirizzo dedicato consultabile da parte di chiunque interessato contenente lo stato di aggiornamento dei lavori, la documentazione in visione e gli interventi;
 - di incaricare l'autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, a provvedere all'adozione degli atti e delle attività conseguenti alle disposizioni della deliberazione, svolgendo i compiti previsti per l'autorità procedente ai sensi del documento regionale di cui alla DGR 351/2007;
- in data 14 luglio 2008 si era tenuta la prima conferenza di VAS per la revisione del Piano cave provinciale - settore inerti, volta ad illustrare il documento di scoping ed ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni e per la quale era stato predisposto apposito verbale;

CONSIDERATO che:

- lo scenario della pianificazione territoriale è andato progressivamente a delinearsi tant'è che negli anni successivi sono stati approvati i piani di gestione di SIC - ZPS, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, i Piani di Indirizzo Forestale delle Comunità Montane Valtellina di Morbegno, di Sondrio e del Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi ed il Piano Territoriale Regionale d'Area Media e Alta Valtellina;
- di fronte ad uno scenario in evoluzione, unitamente alle problematiche relative a due grandi ambiti di coltivazione, rispettivamente nel comune di Talamona e nel comune di Novate Mezzola, alla flessione dei fabbisogni connessa alla crisi economica, il percorso di revisione del piano cave, dopo una prima fase di lavori che hanno portato alla stesura del documento di scoping (luglio 2008) ed una prima conferenza di VAS (14 luglio 2008), si è interrotto;

PRESO ATTO che:

- dopo questa lunga sospensione del procedimento si profilano, in relazione agli approfondimenti pianificatori e conoscitivi (tra questi l' "Analisi idraulica sull'asta dell'Adda sopralacuale finalizzata alla redazione delle mappe di pericolosità e del rischio alluvioni") e all'intesa che si è delineata per individuare strumenti ed interventi atti a contemperare lo sviluppo e riqualificazione delle attività produttive con il recupero e valorizzazione paesistico-ambientale connesso all'attività estrattiva e riqualificazione delle aree dismesse in comune di Novate Mezzola ("Protocollo d'intesa tra Provincia di Sondrio, Comunità Montana della Valchiavenna, Comune di Novate Mezzola, Ente Riserva Pian di Spagna e Lago di Mezzola e Novate Mineraria s.r.l. per la realizzazione attraverso uno strumento di programmazione urbanistica negoziata di un'iniziativa diretta allo sviluppo locale, integrato e sostenibile del comune di Novate Mezzola"), le condizioni per riavviare il processo di revisione del Piano; revisione che, per l'avanzamento della coltivazione nei diversi ambiti estrattivi e per l'articolato quadro della pianificazione ambientale, si configura come un vero e proprio aggiornamento non limitandosi alla sostanziale riproposizione degli ambiti con limitati adeguamenti di aree e/o modalità di coltivazione;
- le pianificazioni intervenute successivamente all'avvio della revisione del piano del 2008 impongono un approfondimento/rivalutazione degli obiettivi ed indirizzi declinati nei documenti preliminari comportando quindi un loro aggiornamento;

VISTE:

- le disposizioni rilevanti dei Trattati Europei, ossia l'art. 4 par. 3 del Trattato sull'Unione Europea (TUE) nonché gli artt. 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, con particolare riferimento agli artt. 8 (Iter decisionale) e 9 (Informazioni circa la decisione) della Direttiva medesima;
- la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;

VISTI altresì:

- gli artt. 7 e 8 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14, "Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava", che disciplina le modalità di formazione, adozione ed approvazione del Piano cave;

- la deliberazione di giunta regionale del 10 febbraio 2010, n. 8/11347, “Revisione dei «Criteri e direttive per la formazione dei piani cave provinciali» di cui al primo comma dell'art. 2 e al primo comma dell'art. 5 della l.r. 14/1998, in materia di cave”;
- la deliberazione di giunta regionale del 22 dicembre 2011, n. 9/2752, “Revisione della normativa tecnica di riferimento per la formazione dei piani provinciali delle cave, ai sensi del terzo comma dell'art. 2 e del secondo comma, lettera g), dell'art. 6 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14”;
- l'art. 6, commi 1 e 2 lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, così come modificato dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128, che assoggetta a Valutazione Ambientale Strategica tutti i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, in particolare quelli che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV alla parte seconda del medesimo D.Lgs. 152/2006;
- l'art. 4 della Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il Governo del Territorio”, che introduce la valutazione ambientale dei piani (VAS) dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE;
- la deliberazione di consiglio regionale n. 351 del 13 marzo 2007 “Indirizzi Generali per la Valutazione di Piani e Programmi (art. 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)”;
- la deliberazione di giunta regionale 10 novembre 2010, n. 761, “Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”;
- l'art. 25 bis della Legge regionale 30 novembre 1983 n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”, che introduce la disciplina relativa a Rete Natura 2000 in Regione Lombardia in attuazione della Direttiva 92/43/CEE;

TENUTO CONTO della deliberazione di giunta regionale 10 febbraio 2010, n. 8/11347, relativa alla “Revisione dei «Criteri e direttive per la formazione dei Piani e delle cave provinciali» di cui al primo comma dell'art. 2 e al primo comma dell'art. 5 della l.r. n. 14/1998, in materia di cave”;

ATTESO che:

- il documento preliminare, che costituiva la proposta di revisione del Piano cave provinciale - settore inerti, approvato con deliberazione di giunta provinciale del 23 aprile 2008, n. 125 è stato successivamente rivisto e modificato, anche alla luce dei nuovi criteri e direttive, di cui alla deliberazione regionale sopraccitata;
- il nuovo documento programmatico, datato marzo 2014, è costituito da:
Relazione;
Allegato A – Schede delle proposte di variante degli ambiti del Piano vigente;
Allegato A.1 – Documentazione proposte di variante degli ambiti del Piano vigente;
Allegato B – Schede delle proposte di nuovi Ambiti Territoriali Estrattivi;
Allegato B.1 – Documentazione proposte di nuovi Ambiti Territoriali Estrattivi;
Allegato C - Norme tecniche di coltivazione e di recupero;

RITENUTO di riproporre, sebbene la ripresa della procedura si inserisce nel procedimento avviato nel 2008, anche in relazione alla mutata organizzazione interna della Provincia e alle diverse modalità di pubblicazione dei documenti su piattaforma regionale (SIVAS), l'avvio del procedimento di aggiornamento del Piano cave provinciale – settore inerti e la ridefinizione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati, dei soggetti e pubblico interessato all'iter decisionale;

PRESO ATTO che, come previsto dal comma 3 dell'art. 33 della legge regionale 14/98, in data 7 aprile 2014 il documento programmatico, datato marzo 2014 e relativo all'aggiornamento del Piano cave provinciale – settore inerti è stato presentato alla Consulta provinciale per le attività estrattive di cava;

DATO ATTO che l'adozione della presente deliberazione rientra, comunque, nelle ipotesi di cui al comma 82 della L. n. 56/2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli, resi dai dirigenti responsabili, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione, inseriti nell'atto;

DELIBERA

- 1) di approvare il documento programmatico, datato marzo 2014 (costituito da: Relazione; Allegato A – Schede delle proposte di variante degli ambiti del Piano vigente; Allegato A.1 – Documentazione proposte di variante degli ambiti del Piano vigente; Allegato B – Schede delle proposte di nuovi Ambiti Territoriali Estrattivi;

Allegato B.1 – Documentazione proposte di nuovi Ambiti Territoriali Estrattivi; Allegato C - Norme tecniche di coltivazione e di recupero) che costituisce la proposta di revisione del Piano cave provinciale - settore inerti, agli atti di ufficio e disponibile e scaricabile dal sito web della Provincia indicato nel documento allegato;

- 2) di avviare il procedimento per l'aggiornamento del Piano cave provinciale – settore inerti (sabbia, ghiaia e pietrisco) conseguente al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano stesso, secondo le procedure indicate in premessa;
- 3) di individuare l'Autorità procedente per l'approvazione del piano cave provinciale – settore inerti, nel settore “Pianificazione territoriale, Energia e Cave” - servizio “Cave” della Provincia di Sondrio;
- 4) di individuare l'Autorità competente in materia di VAS nel settore “Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca” - servizio “Ambiente, Sistema idrico integrato, Rifiuti” della Provincia di Sondrio;
- 5) di provvedere, con successivo atto dirigenziale, ad individuare i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati, i portatori di interesse e/o le associazioni di categoria interessate, nonché le modalità di consultazione, informazione e comunicazione;
- 6) di pubblicare l'avviso di avvio del procedimento sul sito web S.I.V.A.S.;
- 7) di pubblicare l'avviso di avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano di interesse locale ed all'albo pretorio on-line della Provincia.

Successivamente,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL Presidente della Provincia
MASSIMO SERTORI
F.to digitalmente

IL Segretario Generale
GIUSEPPE MORRONE
F.to digitalmente

AGGIORNAMENTO DEL PIANO CAVE PROVINCIALE – SETTORE INERTI -

ELABORATI DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO – marzo 2014 –

disponibili e scaricabili al seguente link: <http://www.provincia.so.it/ambiente/cave/inerti/DocProgr2014.zip>



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 788/2014 con oggetto: "AGGIORNAMENTO DEL PIANO CAVE PROVINCIALE SETTORE INERTI (SABBIA, GHIAIA E PIETRISCO) E DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO ED AVVIO DEL PROCEDIMENTO." si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Sondrio li, 18/06/2014

**IL RAGIONIERE CAPO
(CINQUINI PIERAMOS)
f.to digitalmente**



PROVINCIA DI SONDRIO

Servizio affari generali e istituzionali

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 788/2014 con oggetto: "AGGIORNAMENTO DEL PIANO CAVE PROVINCIALE SETTORE INERTI (SABBIA, GHIAIA E PIETRISCO) E DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO ED AVVIO DEL PROCEDIMENTO." si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Sondrio, li 18/06/2014

**IL DIRIGENTE
(RIZZI ITALO)
f.to digitalmente**



PROVINCIA DI SONDRIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 21 del 24/06/2014

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO CAVE PROVINCIALE SETTORE INERTI (SABBIA, GHIAIA E PIETRISCO) E DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO ED AVVIO DEL PROCEDIMENTO..

Si certifica che copia delle presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio online della Provincia di Sondrio per rimanervi per la durata di 15 giorni consecutivi.

Sondrio li, 26/06/2014

Il Segretario Generale
(MORRONE GIUSEPPE)
f.to digitalmente